

REGIONE LOMBARDIA - AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE BRIANZA
AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE.

In esecuzione della deliberazione n. 844 del 26/08/2025 è indetto AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE di cui all'art.15 ter del D.Lgs. n.502/92 per la copertura del posto di DIRETTORE DELLA S.C. GESTIONE PROCESSI TERRITORIALI E CURE INTERMEDIE – DISCIPLINE: Malattie Metaboliche e Diabetologia, ovvero Medicina interna, ovvero Medicina fisica e riabilitazione ovvero Geriatria ovvero Medicina d'emergenza-urgenza.

Il presente avviso è emanato in conformità al D.P.R. 484/97 con l'osservanza delle norme previste dal D.Lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla deliberazione di Giunta Regionale n. X/553 del 2.8.2013 e con l'applicazione delle intervenute nuove regole di cui a Legge 05.08.2022, n. 118, il cui art. 20 ha sostituito il comma 7 bis dell'art. 15 del D. Lgs. 30.12.1992, n. 502.

1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'avviso sono richiesti i seguenti **requisiti generali**:

- 1) possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea;
- 2) idoneità incondizionata alle mansioni nella posizione dirigenziale a concorso; l'accertamento di tale idoneità sarà effettuata prima dell'immissione in servizio in sede di visita preventiva;
- 3) godimento dei diritti civili e politici.

Non possono essere ammessi alla procedura di cui trattasi:

- coloro che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio;
- coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti, dispensati o decaduti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- coloro che abbiano subito condanne penali per reati che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con una Pubblica Amministrazione.

Con riguardo a condanne penali per reati diversi da quelli di cui sopra, l'Azienda procederà alla valutazione di tali condanne al fine di accertare, secondo un consolidato indirizzo giurisprudenziale, la gravità dei fatti penalmente rilevanti dai quali può desumersi l'eventuale inesistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività di pubblico impiego. L'Azienda si riserva altresì di valutare, a suo insindacabile giudizio, se la sottoposizione a misure di sicurezza/cautelari, ovvero i procedimenti penali in corso risultino ostativi all'ammissione alla presente procedura.

Ai sensi dell'art. 9 – comma 5 – della legge 8 marzo 2017, n. 24, per i tre anni successivi al passaggio

in giudicato della decisione di accoglimento della domanda di risarcimento proposta dal danneggiato, l'esercente la professione sanitaria, nell'ambito delle strutture sanitarie o sociosanitarie pubbliche, non può essere preposto ad incarichi professionali superiori rispetto a quelli ricoperti e il giudicato costituisce oggetto di specifica valutazione da parte dei commissari nei pubblici concorsi per incarichi superiori.

Requisiti specifici di ammissione:

- 1) **Iscrizione** all'Albo dell'Ordine dei Medici, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando in questo caso l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- 2) **Anzianità di servizio** di sette anni, di cui cinque in una delle discipline oggetto del presente avviso, o disciplina equipollente, e specializzazione in una delle discipline o in una disciplina equipollente

ovvero

anzianità di servizio di dieci anni in una delle discipline oggetto del presente avviso – ai sensi dell'art.5 del D.P.R. 484/97.

Per la determinazione e valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso all'ex secondo livello dirigenziale, si fa riferimento a quanto previsto negli articoli 10,11,12 e 13 del D.P.R. n.484/97 e dal D.M. Sanità n.184 del 23.3.2000. L'anzianità di servizio utile per l'ammissione all'avviso deve essere maturata secondo quanto disposto dall'art. 10 del DPR n.484/97. Le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipollenti sono contenute nel D.M. 30.1.1998 e successive modifiche e integrazioni;

- 3) **Curriculum** ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n.484 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art.6 del sopra citato D.P.R. n. 484/1997;
- 4) **Attestato di formazione manageriale**, conseguito ai sensi dell'art.7 del D.P.R. n. 484/1997; ai sensi dell'art.15, commi 2 e 3 del citato D.P.R. n. 484/1997, fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del D.P.R. n. 484/1997 l'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato stesso entro un anno dall'inizio dell'incarico.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso, pena esclusione, dovrà essere **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://asst->

brianza.iscrizioneconcorsi.it/.

La procedura informatica per la presentazione delle domande verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione on-line della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

REGISTRAZIONE CON IDENTITÀ DIGITALE (SPID o CIE)

Per procedere alla compilazione della domanda, il candidato deve accedere alla piattaforma telematica esclusivamente tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità digitale) o CIE (Carta di identità elettronica) e registrarsi. A tal fine occorre:

- Collegarsi al sito internet: <https://asst-brianza.iscrizioneconcorsi.it/>
- entrare con le proprie credenziali SPID o CIE;
- inserire i dati richiesti nella pagina di registrazione (se non già registrati) e seguire le istruzioni.

ISCRIZIONE ON LINE

- Cliccare su “Selezioni” per accedere alla schermata delle procedure disponibili.
- **Cliccare l’icona “Iscriviti” corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, nella quale deve dichiarare il **POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI** richiesti per l’ammissione alla selezione.
- Si inizia dalla scheda “**Anagrafica**”, che deve essere compilata in tutte le sue parti.
- Per iniziare, cliccare il tasto “**Compila**” ed al termine dell’inserimento, confermare cliccando il tasto in basso “**Salva**”;

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed

aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “**Conferma ed invio**”.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di merito) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

I documenti che **devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione** sono:

- a. *documenti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);*
- b. *decreto Ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio validi per l'ammissione, se conseguiti all'estero;*
- c. *ricevuta comprovante l'avvenuto versamento di € 30,00 non rimborsabili da effettuarsi a mezzo bonifico bancario intestato a A.S.S.T. BRIANZA– IBAN: IT08 P 05696 34070 000011000X62 – o pagoPA seguendo il percorso dedicato all'interno del sito aziendale (pagoPA - unica piattaforma online dedicata - altre tipologie di pagamento – tasse concorsi) indicando come causale “Contributo spese partecipazione concorso pubblico”.*

B) I documenti che, a pena di mancata valutazione, devono essere allegati alla domanda tramite caricamento sul portale sono i seguenti:

- a. *il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina “Servizio presso ASL/PA come dipendente”);*
- b. *il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio ulteriori a quelli richiesti per l'ammissione, se conseguiti all'estero (da inserire nella pagina “Titoli accademici e di studio”);*
- c. *documentazione inerente la **tipologia delle istituzioni** in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, da documentarsi con atto rilasciato e sottoscritto dall'Azienda interessata;*

- d. documentazione inerente la **tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato relativamente al decennio precedente alla data di pubblicazione del bando.** Tale casistica deve essere certificata dal Direttore Sanitario Aziendale. La casistica dovrà essere raggruppata per anno e per tipologia. Dovrà inoltre essere allegato, a firma degli Organi dell'Azienda interessata, un riepilogo generale delle prestazioni relative al decennio. Non sarà presa in considerazione la tipologia delle prestazioni sottoscritta in modo diverso da quanto sopra indicato o autocertificata dal candidato;
- e. le pubblicazioni effettuate (relative al quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando);

C) Curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato dal concorrente (richiesto ai soli fini della pubblicazione sul sito internet aziendale, così come previsto dalla vigente normativa. A tale fine, si invitano i candidati, nel rispetto della normativa sulla privacy, a non inserire all'interno dello stesso dati personali - es. residenza, domicilio, numero di telefono, indirizzo e-mail).

Oltre a quelli indicati e documentati tramite le certificazioni di cui ai precedenti punti, i candidati dovranno dichiarare, nelle rispettive sezioni dedicate del format on line, i contenuti del curriculum formativo e professionale, con riferimento:

- a) alla **posizione funzionale** del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- b) ai **soggiorni di studio o di addestramento professionale** per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori: saranno presi in considerazione solamente i soggiorni post-specializzazione effettuati negli ultimi dieci anni con riferimento alla data di pubblicazione del presente bando;
- c) all'**attività didattica** presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- d) alla **partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero – relativi agli ultimi 5 anni** con riferimento alla data di pubblicazione del bando - valutati secondo i criteri di cui all'art.9 del D.P.R. n. 484/1997.

In particolare il candidato dovrà indicare in fase di compilazione della domanda sul portale la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari precisando:

- l'esatta denominazione dell'evento e il luogo dove si è svolto;
- la data di inizio (giorno/mese/anno) e di conclusione dell'evento (giorno/mese/anno);
- la precisazione se si tratta di FAD o no;

- se la partecipazione all'evento è avvenuta in qualità di discente o di relatore;
- e) ai protocolli o procedure aziendali **relativi agli ultimi 5 anni** con riferimento alla data di pubblicazione del bando.

4. AUTOCERTIFICAZIONI

Per l'effetto delle norme che prevedono la "decertificazione" dei rapporti tra P.A. e privati non possono essere più accettate le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti elencati all'art.46 D.P.R. 445/00 o di cui l'interessato abbia diretta conoscenza (art.47 D.P.R. 445/00) **Tali certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà in quanto le P.A. non possono più né richiederli né accettarli.**

Pertanto eventuali certificati allegati alla domanda di partecipazione alla presente procedura sono considerati nulli ad eccezione:

- dell'attestazione relativa alla tipologia delle istituzioni in cui il candidato ha svolto la sua attività;
- dell'attestazione della tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture in cui il candidato ha svolto la sua attività;
- dell'attestazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato; che restano esclusi dal regime delle autocertificazioni. Tali attestazioni devono essere rilasciate e sottoscritte dalle Aziende Sanitarie/Enti interessati.

5. DESCRIZIONE DEL FABBISOGNO

PROFILO OGGETTIVO

A far data dal 1 gennaio 2021 è stata costituita la nuova ASST della Brianza in attuazione delle disposizioni di cui alla L.R. n. 23/2019, in coerenza con i contenuti del documento "Attuazione dell'articolo 19 della legge regionale n. 23/2019 afferimento dell'ambito distrettuale di Desio alla ASST di Vimercate e conseguente istituzione della ASST della Brianza".

L'ASST della Brianza è inserita nel territorio della provincia di Monza e Brianza, comprende gli ambiti territoriali di Carate Brianza, Desio, Monza, Seregno e Vimercate, ha una popolazione di circa 900.000 abitanti. L'ASST della Brianza è diffusamente rappresentata sul territorio con diverse strutture sia di ricovero che residenziali, sia a ciclo diurno, articolate nel Polo ospedaliero e nel Polo territoriale.

Alla Direzione Sociosanitaria afferiscono:

- I Distretti di Carate Brianza, Desio, Monza, Seregno, Vimercate ;
- Il Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze;
- Il Dipartimento Funzionale Aziendale di Cure Primarie, al cui interno è presente la SC di Cure Primarie, con le sue articolazioni SS Psicologia delle Cure primarie e di Comunità, la SS

Progetti Cure Primarie e Telemedicina Territoriale, la SS Cure domiciliari, fragilità e percorsi ospedale-territorio;

- Il Dipartimento Funzionale Aziendale di Prevenzione, al cui interno si colloca la SC Vaccinazioni e sorveglianza malattie infettive;
- La SC Processi Sociosanitari del polo territoriale,
- La SC Gestione Processi Territoriali e Cure Intermedie, cui afferiscono la SS Cure Intermedie territoriali e Ospedali di Comunità, la SS Sanità Penitenziaria, la SS Protesica e SUPI .

La SC Gestione Processi Territoriali e Cure Intermedie, assicura l'erogazione dei servizi territoriali ai cittadini dell'ASST Brianza attraverso la gestione, il coordinamento e l'integrazione delle attività erogate dalle proprie articolazioni organizzative.

Attraverso il coordinamento delle S.S. afferenti, la S.C. Gestione Processi territoriali e Cure Intermedie definisce il modello operativo in ASST per i servizi territoriali (modalità di accesso / prenotazione, modelli di erogazione, etc), al fine di assicurare a tutti i cittadini un accesso equo ed omogeneo alla rete territoriale.

La S.C. si relaziona con i dipartimenti aziendali, per gli argomenti di competenza. In particolare, la S.C. Gestione Processi territoriali e Cure Intermedie si interfaccia con i Distretti per monitorare i livelli di servizio offerti sui diversi territori e con il Dipartimento di Cure Primarie per assicurare uno sviluppo sinergico dei servizi in relazione alle esigenze delle cure primarie. Collabora per garantire il governo ed il coordinamento alla presa in carico integrata dei cittadini del territorio, con particolare attenzione ai soggetti non autosufficienti, grandi anziani, pazienti terminali che necessitano di interventi multidisciplinari.

La S.C. Gestione Processi territoriali e Cure Intermedie è responsabile degli aspetti organizzativi e igienico sanitari connessi alle strutture del polo territoriale ed esplica le proprie attività che sono suddivise nelle proprie SS.

Gli Ospedali di Comunità svolgeranno un importante ruolo nell'alleggerire il carico sugli ospedali per acuti, riducendo i ricoveri inappropriati e ottimizzando l'uso delle risorse sanitarie.

Attualmente è attivo l'OdC di Giussano (previsti 20 posti letto, che diventeranno 40 a pieno regime, ma attualmente data la fase di ristrutturazione i pazienti sono trasferiti temporaneamente a Carate, con riduzione dei posti letto), a cui si aggiungeranno l'OdC di Limbiate (40 PL), e quello di Monza (30 PL).

Ricoveri eseguiti nel 2023 c/o OdC Giussano: 64

Ricoveri eseguiti nel 2024 c/o OdC Giussano: 110

In particolare ricoveri da Giugno a Dicembre 2024 : 44, con valorizzazione di 169.000 euro.

La responsabilità Clinica è in capo a S.C. gestione Processi territoriali e Cure intermedie che si avvale per tale incombenza della SS Cure intermedie territoriali e ODC. La responsabilità assistenziale fa capo da una figura individuata anche tra le professioni sanitarie della articolazione territoriale aziendale di riferimento e svolge anche una funzione di collegamento gestionale con i responsabili sanitari, clinici ed assistenziali, e la direzione aziendale.

Per la gestione degli ospedali di comunità si avvale:

S.S. Cure intermedie territoriali e OdC :

Alla SS. Cure intermedie territoriali afferiscono gli ODC presenti sul territorio della ASST . L'Ospedale di Comunità (OdC) è una struttura multiservizio deputata all'erogazione di prestazioni sanitarie e sociosanitarie a media e bassa intensità come definita dalla LR 33/2009 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità), afferente alla rete di offerta dell'assistenza territoriale e svolge una funzione intermedia tra il domicilio ed il ricovero ospedaliero. L'OdC ha la finalità di evitare ricoveri ospedalieri impropri e di favorire dimissioni protette in luoghi idonei al prevalere dei bisogni sociosanitari, di stabilizzazione clinica, di recupero funzionale e dell'autonomia e prossimi al domicilio. Si caratterizza per ricoveri brevi a gestione prevalentemente infermieristica e con assistenza medica programmata o su specifica necessità.

La responsabilità clinica dei pz è attribuita ai medici operanti all'interno delle strutture. La responsabilità assistenziale afferisce alla DPSS territoriale. L'OdC è una struttura socio sanitaria in possesso dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi che garantiscano la qualità delle cure e la sicurezza dei pazienti, nonché la misurazione dei processi e degli esiti. Gli OdC che afferiscono sono quelli di Giussano- Limbiate – Monza

L'accesso avviene su proposta di un medico che può essere di medicina generale, di continuità assistenziale, specialista ambulatoriale del Distretto, specialista ambulatoriale ospedaliero, del pronto soccorso.

Per la gestione della protesica si avvale: S.S. Protesica e SUPI

Ha la responsabilità organizzativa del processo di gestione dell'Assistenza Protesica e Integrativa sul territorio dell'ASST Brianza, in tutte le sue articolazioni distrettuali. Garantisce lo svolgimento delle azioni propedeutiche o dirette ad assicurare l'Assistenza Protesica e Integrativa, agli aventi diritto, per l'insieme delle prestazioni erogabili dal SSN che comportano la fornitura di protesi, ausili tecnologici nell'ambito di un piano riabilitativo-assistenziale. Assicura la presa in carico dei bisogni dei cittadini costituendo, per tramite dei propri uffici territoriali, esclusivo e diretto riferimento. Si orientati alla semplificazione. Attraverso il SUPI cura gli aspetti economici e di budget e con i medici prescrittori assicura l'appropriatezza e uniformità nell'accesso alle forniture di protesi/ausili. Si fa carico di organizzare, incontri di formazione rivolti a prescrittori, interni ed esterni, nonché per altre figure del

ruolo sanitario (infermieri, fisioterapisti, ecc). Garantisce supporto e diretto riferimento per tutti i prescrittori del proprio territorio (MMG, MRSA, specialisti afferenti alla propria ASST e alle Strutture ospedaliere private accreditate) per l'utilizzo dell'applicativo regionale Assistant nonché per la condivisa gestione di casi particolari.

Predisporre e struttura sistematiche attività di monitoraggio e controllo sulla appropriatezza delle prescrizioni e delle erogazioni (verifiche periodiche tese ad attestare la regolarità del servizio e delle prestazioni rese dal fornitore nonché il permanere della necessità d'uso).

SUPI (Servizio Unificato Protesica e Integrativa)

Il SUPI, inserito nella SS Protesica, è istituito ai sensi della D.g.r. 24 luglio 2017 - n. X/6917, afferisce alla Asst Brianza, in qualità di Asst contabile, con competenza anche per le prestazioni di Assistenza Protesica e Integrativa destinati a cittadini residenti nell'ambito territoriale della Asst di Lecco (Asst operativa). Sovrintende e gestisce in autonomia più settori di complessità e ampiezza dell'area amministrativa, socio sanitaria e sanitaria, con processi trasversali, nell'ambito di un ampio spettro di norme e diverse figure e ruoli professionali di riferimento (operatori uffici protesi, medici prescrittori e altro personale del ruolo sanitario, fornitori, RSA, Asst Lecco, Enti terzi, ATS, Servizi Centrali della Asst Brianza, ecc). Gestisce in autonomia tutte le risorse operative direttamente assegnate secondo i criteri definiti dalla Direzione Strategica. Adotta modalità di lavoro finalizzate a garantire l'omogeneità di gestione all'interno di tutto il territorio di competenza (ASST Brianza e Lecco) promuovendo la definizione di procedure, protocolli, linee guida e indicazioni operative i protocolli e curando l'adesione agli stessi in modo uniforme. Gestisce i rapporti contrattuali con i fornitori di dispositivi medici con monitoraggio delle prestazioni e governo delle criticità nonché degli eventuali contenziosi.

Protesica	n° assistiti	2023	2024
protesica maggiore		5086	13.189
O2 terapia		1952	3303
assorbimento, incontinenza, stomie		19432	21523
diabetica automonitoraggio			25467
Lesioni cutanee		12	15
nefropatici			385
dismetabolici			51
celiachia			7038

S.S. Sanità Penitenziaria

L'attività della SS Sanità Penitenziaria è volta ad assicurare l'assistenza sanitaria di base alla popolazione detenuta presso la Casa Circondariale di Monza, secondo i principi stabiliti dal D. Lgs 230/1999 - Riordino della Medicina Penitenziaria, secondo cui l'assistenza ai detenuti si ispira ai principi di equità, non discriminazione, parità di trattamento con la popolazione generale, tutela della privacy, partecipazione ai processi di cura e dal DPCM 1/4/2008 – Trasferimento al Servizio Sanitario Nazionale delle funzioni sanitarie svolte in precedenza dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e dal Dipartimento della Giustizia Minorile del Ministero della Giustizia, secondo cui le aziende sanitarie locali devono garantire ai detenuti, agli internati ed ai minorenni sottoposti a provvedimento penale il soddisfacimento dei bisogni di salute attraverso le prestazioni di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione di cui hanno bisogno.

Accedono alle prestazioni sanitarie e sociosanitarie tutti i detenuti della Casa Circondariale di Monza, secondo gli specifici bisogni di salute. Ai sensi della DGR 4716/2016, che ha definito i livelli di assistenza sanitaria offerti dai singoli istituti penitenziari, la Casa Circondariale di Monza è sede di un Servizio Medico Multiprofessionale Integrato con sezione specializzata (Reparto di Osservazione Psichiatrica), che prevede assistenza medica e infermieristica 24 ore su 24 per 365 giorni, articolata in assistenza medica di base con visite periodiche nelle sezioni detentive e turni di guardia attiva nelle 24 ore.

La SS Sanità Penitenziaria tramite la SC Farmacia di ASST Brianza assicura l'assistenza farmaceutica alla popolazione detenuta; inoltre coordina l'attività specialistica a favore della popolazione ristretta, con la presenza presso l'Istituto penitenziario dei seguenti specialisti: cardiologo, dentista, infettivologo, neurologo, oculista, ortopedico, dermatologo, ORL, ecografista, chirurgo, tecnico sanitario di radiologia medica. Le principali attività si possono riassumere come segue:

- Prima valutazione clinica dei detenuti nuovi giunti presso la Casa Circondariale di Monza, con identificazione di eventuali patologie preesistenti e delle terapie in atto ai fini di assicurare la continuità terapeutica.
- Screening delle patologie trasmissibili, con offerta attiva all'ingresso del test per HIV, epatite B e C, sifilide, tetano, tubercolosi; esecuzione screening per SARS-CoV-2 a tutela della salute individuale e della comunità ristretta
- Prevenzione del rischio suicidario, mediante prima valutazione all'ingresso e rivalutazione periodica, con invio, ove necessario, a visita specialistica da parte del Dipartimento di Salute Mentale
- Individuazione delle condizioni di abuso/dipendenza da sostanze psicotrope e riferimento al Servizio per le Dipendenze
- Inquadramento dei bisogni di salute e monitoraggio clinico dei pazienti ristretti nel corso della

detenzione

- Prescrizione delle indagini diagnostiche, delle visite specialistiche e delle terapie farmacologiche a seconda della necessità clinica
- Programmazione ed organizzazione delle visite specialistiche esterne all'Istituto
- Erogazione delle terapie farmacologiche
- Effettuazione della profilassi vaccinale secondo le linee guida nazionali
- Certificazione di idoneità sportiva non agonistica per l'accesso dei detenuti all'attività sportiva nell'ambito di programmi riabilitativi previsti da parte dell'area trattamentale della Casa Circondariale
- Certificazioni previste dalla DGR 4716/2016
- Produzione di relazioni a fini medico-legali, su richiesta dell'Autorità Giudiziaria, dei legali difensori, della Direzione della Casa Circondariale, del Garante delle persone private della libertà personale
- Partecipazione alle riunioni dello Staff Multidisciplinare per la valutazione dei nuovi giunti e alle riunioni delle Equipe di sezione previste dall'organizzazione interna alla Casa Circondariale
- Coordinamento con la rete regionale di Sanità Penitenziaria tramite la UO Sanità Penitenziaria della DG Welfare di Regione Lombardia.

Produzione Sanità Penitenziaria:

	2023	2024
Valorizzazione Produzione	25.318 euro	42.085 euro
Prestazioni	1014	1745
numero pazienti	875	873
visite interne	2349	4311
vaccinazioni	176	144

PROFILO SOGGETTIVO

Il Direttore della SC Gestione Processi Territoriali e Cure Intermedie opera in stretta collaborazione con la Direzione Socio Sanitaria, il Dipartimento Cure Primarie ed i Direttori di Distretto per la realizzazione delle politiche aziendali.

Al candidato si richiede:

- documentata esperienza organizzativo-gestionale, con ruoli di responsabilità, nella gestione di strutture complesse, semplici dipartimentali, o, in subordinate, con altre tipologie di incarico;
- documentata esperienza clinica acquisita in unità operative di tipo internistico su pazienti fragili e comorbidi;
- conoscenza, capacità di utilizzo e sviluppo degli strumenti atti a rilevare bisogni, alla pianificazione degli interventi, alla gestione delle risorse, nonché al monitoraggio dei risultati;
- capacità di declinare gli obiettivi regionali e aziendali sul proprio territorio, definendo uno specifico piano di raggiungimento con la Direzione Socio Sanitaria e in collaborazione con i Direttori di Distretto
- attitudine e capacità di sviluppare processi di integrazione e collaborazione intra ed extra aziendale;
- conoscenza e capacità nell'utilizzo dei sistemi di governance territoriale mirati al miglioramento della qualità dell'assistenza, all'appropriato utilizzo delle risorse ed alla sicurezza delle cure;
- approfondita conoscenza delle principali norme nazionali e regionali riferite alla programmazione socio-sanitaria ed all'organizzazione degli Ospedali di Comunità;
- attitudine al lavoro di équipe, al trasferimento di conoscenze e competenze ai propri collaboratori e alla gestione dei conflitti interni;
- contribuire alla valutazione della domanda; accoglienza delle domande, valutazione dei bisogni, definizione degli obiettivi ;
- capacità di realizzare e gestire interventi di semplificazione per il paziente cronico e la sua famiglia, per facilitare l'accesso al livello di cura più appropriato, facilitare la attivazione di pratiche e procedure amministrative,
- capacità di verificare le criticità emergenti nella relazione tra i servizi e tra l'utenza e i servizi stessi.

6. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA

L'incarico sarà conferito a tempo determinato dal Direttore Generale al candidato che avrà conseguito il miglior punteggio nella graduatoria formulata da un'apposita Commissione di esperti, sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

La Commissione di esperti è nominata dal Direttore Generale e composta come previsto dall'art. 15 - comma 7-bis del D. Lgs n. 502/92, come sostituito dalla Legge n. 118/2022 - e dalla deliberazione di Giunta Regionale n.X/553 del 2.8.2013, ed è costituita dal Direttore Sanitario dell'Azienda e da tre Direttori di Struttura Complessa nella disciplina della presente selezione, sorteggiati da un elenco unico nazionale tenuto dal Ministero della Salute.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione sono pubbliche e avranno luogo presso

la S.C. Gestione e sviluppo delle risorse umane – Presidio di Vimercate – Via Santi Cosma e Damiano 10 – con inizio alle ore 10.30 del secondo martedì successivo alla data di scadenza del bando.

Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di punteggio di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente.

I candidati saranno informati dello svolgimento di un colloquio con un preavviso di almeno 15 giorni mediante avviso pubblicato sul sito internet aziendale www.asst-brianza.it alla sezione “Amministrazione trasparente”. Nessuna comunicazione verrà inviata ai singoli candidati in quanto, a seguito della pubblicazione sul sito istituzionale, gli obblighi di comunicazione e pubblicità devono ritenersi soddisfatti.

I candidati che non si presenteranno al colloquio nel giorno e all’ora stabiliti saranno considerati rinunciatari, qualunque sia la causa dell’assenza.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai sensi dell’art. 15 c. 7-bis - punto b) - del D. Lgs. 502/1992 e s.m.i. la Commissione esaminatrice effettua la valutazione, con l’attribuzione di punteggi, mediante l’analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi di attività svolta, dell’aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle competenze tecnico-professionali dei candidati nella specifica disciplina, con riferimento anche alle competenze organizzative e gestionali, coerentemente con il fabbisogno di cui al precedente articolo 5.

Come previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. X/553 del 2.8.2013 la Commissione attribuirà complessivamente un totale di 100 punti ripartiti secondo i seguenti criteri:

a) CURRICULUM: attribuzione di un limite massimo di punti 40, così suddiviso:

a.1 – Esperienza professionale: massimo 30 punti

In relazione al fabbisogno definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato tenuto conto:

- della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- della posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di Direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all’attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volumi e complessità;

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- caratteristiche dell'Azienda e della struttura in cui il candidato ha maturato le proprie esperienze, in relazione al fabbisogno oggettivo;
- durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato.

a.2 – Attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni: massimo 10 punti

Tenuto conto del fabbisogno definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di uditore, docente o relatore;
- il possesso dell'attestato relativo al corso di formazione manageriale per responsabili di struttura complessa;
- la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali e internazionali;
- la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- durata, continuità e rilevanza delle esperienze del candidato;
- rilevanza delle strutture nell'ambito delle quali sono state svolte;
- pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali.

b) COLLOQUIO: attribuzione di un limite massimo di punti 60.

Il punteggio per la valutazione del colloquio sarà assegnato valutando, in relazione al fabbisogno determinato dall'Azienda:

- le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate;
- le capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere.

La Commissione, nell'ambito dell'attribuzione dei punteggi, terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la migliore soluzione dei quesiti anche dal punto di vista

dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, in particolare attraverso il Direttore Sanitario, illustrerà nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati e innovativi sia dal punto clinico, sia da quello organizzativo e manageriale.

Con riferimento al colloquio, sarà dichiarato idoneo il candidato che raggiungerà la soglia minima di valutazione pari a punti 40 su 60.

8. PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET ISTITUZIONALE DELL'AZIENDA

Ai sensi della DGR 553/2013, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza e nel rispetto delle indicazioni contenute nella deliberazione del Garante per la protezione dei dati personali n. 88 del 2 marzo 2011, verranno pubblicati sul sito internet istituzionale aziendale, all'indirizzo www.asst-brianza.it– Sezione “Amministrazione trasparente”:

- a) la definizione del fabbisogno che caratterizza la struttura in oggetto, sotto il profilo oggettivo e soggettivo;
- b) la composizione della Commissione di Valutazione;
- c) i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- d) la relazione della Commissione di Valutazione comprensiva della graduatoria;
- e) l'atto di attribuzione dell'incarico.

9. INFORMATIVA DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto del Regolamento Europeo in materia di privacy; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali e per quelle connesse all'eventuale procedimento di assunzione.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali da parte dell'Azienda per lo svolgimento della procedura concorsuale in oggetto nonché per tutti gli adempimenti previsti a carico di questa Amministrazione dal D. Lgs. n. 33/13.

In particolare prima della nomina del candidato verranno pubblicati sul sito internet aziendale i curricula inviati dai candidati presentatisi al colloquio, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza e nel rispetto delle vigenti normative in materia di protezione dei dati personali.

Si precisa che i suddetti dati conferiti dai candidati potranno essere messi a disposizione di coloro che, mostrando un concreto interesse nei confronti della procedura in oggetto, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 L. n. 241/90.

10. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

L'assegnatario dell'incarico sarà tenuto ad espletare la propria attività lavorativa con l'osservanza degli orari di lavoro stabiliti in applicazione del C.C.N.L. vigente all'atto dell'assunzione.

L'incarico comporta per l'assegnatario un rapporto esclusivo con l'Azienda, fatti salvi i casi debitamente autorizzati dalla stessa e/o previsti dalla legge.

L'incarico di Direzione di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico.

Ai sensi della vigente normativa contrattuale l'incarico avrà decorrenza a seguito dell'effettiva stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato.

L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve, previa verifica positiva al termine dell'incarico, da effettuarsi da parte di un Collegio Tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

La durata dell'incarico, in ogni caso, non potrà protrarsi oltre la data di raggiungimento del limite d'età per il collocamento a riposo, fatta salva l'applicazione della disposizione dell'art. 22 della Legge n. 183/2010.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'Area della Sanità, nonché dai vigenti accordi aziendali.

Il dirigente di struttura complessa è sottoposto alle verifiche previste dalla vigente normativa.

11. DISPOSIZIONI VARIE

L'amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà, per motivate ragioni e nel pubblico interesse di prorogare, sospendere, modificare, revocare (anche in modo parziale), annullare il presente avviso, nonché di riaprirne i termini e di non conferire l'incarico messo a concorso, senza che per i candidati sorga alcuna pretesa o diritto.

In caso di dimissioni o recesso da parte del candidato individuato, l'A.S.S.T. non intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della presente procedura selettiva per conferire il medesimo incarico mediante scorrimento della graduatoria, riservandosi la facoltà di utilizzo della stessa nei casi di dimissioni, decadenza o rinuncia avvenuti durante il periodo di prova.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla normativa in materia di cui al D. Lgs n.502/1992, e successive integrazioni e modificazioni, e relative norme di rinvio, al D.P.R. n.484/1997 e alla deliberazione di Giunta Regionale n. X/553 del 2.8.2013.

12. RESTITUZIONE DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

La documentazione allegata alla domanda potrà essere ritirata personalmente o da un incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento valido di identità personale, solo dopo 120 giorni dall'avvenuto conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale. La restituzione dei documenti potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentatosi al colloquio, ovvero per chi, prima del colloquio stesso, dichiara espressamente di rinunciare alla partecipazione alla procedura.

Per informazioni e chiarimenti in merito i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi – tel. 0362 984704 – 984839 – dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.00.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Carlo Alberto Tersalvi